



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO
DI VARI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI
ATTIVITA' SOCIALI, LUDICO/RICREATIVE E CULTURALI.**

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'art. 2 comma 1 del D.P.R. 296/2005 dove si riconosce la doverosità dell'espletamento di procedure di evidenza pubblica mediante pubblico incanto per la concessione di beni immobili appartenenti allo Stato e di proprietà quindi anche degli enti locali;
- Visto l'art. 11 del D.P.R. 296/2005, dove si prevede che "I beni immobili dello Stato possono essere dati in concessione ovvero in locazione a canone agevolato per finalità di interesse pubblico connesse all'effettiva rilevanza degli scopi sociali perseguiti in funzione e nel rispetto delle esigenze primarie della collettività e in ragione dei principi fondamentali costituzionalmente garantiti, a fronte dell'assunzione dei relativi oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria" a tutta una serie di soggetti tra cui figurano anche cooperative sociali, comitati, associazioni, fondazioni;
- Visto l'art. 1 della L. n. 390/1986 così come modificato dalla L. n. 302/2000, che definisce per "scopi sociali" quelli perseguiti dalle "cooperative sociali, le associazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale che perseguono rilevanti finalità culturali o umanitarie";
- Visto l'art. 71, comma 2 del D.lgs n.117/2017 ai sensi del quale "lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo Settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività e considerato che le associazioni di volontariato rientrano tra gli enti del Terzo Settore a mente del V titolo del citato D.lgs. n.117/2017;
- Visto l'art. 32, comma 1 della L. n. 383 del 2000, che prevede la concessione in comodato di beni di proprietà dei Comuni ad associazioni di promozione sociale e ad organizzazioni di volontariato per lo svolgimento delle loro attività istituzionali;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 che all'art. 12, dispone la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

- Visto Il “Regolamento per la concessione di immobili comunali da utilizzare per scopi economici, sociali, culturali ed altro”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Valguarnera Caropepe n. 3 del 20/01/2021;
- Considerato che la partecipazione di cittadini all’associazionismo di volontariato di ogni tipo rientra tra gli obiettivi generali dell’Ente e contribuisce alla promozione della solidarietà, della coscienza civile, della cultura sociale, nonché alla diffusione di azioni sociali individuali e collettive;

RENDE NOTO

che il Comune di Valguarnera Caropepe intende concedere in comodato d’uso i seguenti immobili di proprietà comunale :

- **Immobile di Via San Liborio n° 58 piano secondo;**
- **Immobile di Via Garibaldi n° 87 piano terra;**
- **Immobile di Via San Liborio n° 60 piano terra;**
- **Immobile di Piazza della Repubblica n° 17 Piano Terra;**
- **Immobile di Via Teatro n° 6 Piano Terra;**
- **Aule Scuola F. Lanza;**

1) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono presentare domanda tutte le Associazioni di promozione sociale presenti sul territorio comunale che svolgono attività sociali, ludico/ricreative e culturali.

I soggetti partecipanti al bando debbono, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione:

- a) non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Valguarnera Caropepe per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- b) non avere debiti o morosità e neppure liti pendenti nei confronti dell’Amministrazione Comunale a qualsiasi titolo. La situazione di morosità non si configura qualora il partecipante sani la propria posizione debitoria entro il termine di scadenza del bando.

2) DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

L’Associazione, tramite il proprio rappresentante legale, dovrà presentare domanda di partecipazione, redatta in carta libera, nella quale dovrà dichiarare:

- a) la denominazione sociale, la sede legale ed il codice fiscale dell’Associazione;
- b) l’immobile che intende ottenere in comodato d’uso gratuito;
- c) l’iscrizione a registri o ad albi regionali destinati alle associazioni che svolgono la loro attività con finalità di solidarietà sociale e senza fini di lucro;
- d) l’assenza di cause ostative a poter contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- e) di sollevare l’Amministrazione da ogni responsabilità per danni causati a persone e a cose in conseguenza dell’uso dei locali e degli impianti e delle attrezzature eventualmente presenti, provvedendo a dotarsi di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile;
- f) di assumere la responsabilità per sottrazioni, danni, deterioramento dell’immobile messo a disposizione;
- g) di accettare i locali nello stato nel quale sono stati ricevuti, come visionati durante il sopralluogo effettuato presso i medesimi unitamente ad un dipendente dell’ufficio tecnico comunale;
- h) di assumere la responsabilità per il corretto svolgimento delle finalità per le quali sono stati concessi i locali;
- i) di accettare integralmente le norme contenute nell’avviso pubblico.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) copia dell'Atto Costitutivo (con indicazione della composizione e la rappresentanza degli organi);
- b) copia dello Statuto;
- c) curriculum del proponente contenente l'attività svolta nell'ultimo quinquennio;
- d) verbale di sopralluogo effettuato prima della presentazione della domanda;

All'interno del plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione di cui al precedente punto, dovrà essere inserita una busta chiusa, sigillata con nastro adesivo trasparente e controfirmata nei lembi di chiusura, contenente un progetto di gestione nel quale l'associazione illustrerà:

- la proposta progettuale e le attività che l'associazione intende realizzare;
- risultati attesi e impatto sul territorio.

Il progetto di gestione dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione.

Dovrà essere allegato un documento di identità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda ed il progetto.

Gli uffici dell'Ente si riservano di verificare quanto dichiarato dalle Associazioni che presenteranno domanda, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà alla non assegnazione/revoca della concessione stessa.

Non verranno prese in considerazione e rigettate le domande che prevedono un utilizzo dell'immobile diverso da quello esplicitato nel presente avviso.

3) MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE

1. Il comodatario utilizzerà in modo adeguato i locali concessi per lo svolgimento delle proprie attività e per quelle ad esse correlate, conservandoli in buono stato di manutenzione e obbligandosi a riconsegnarli in tale stato alla scadenza del contratto.
2. È fatto divieto di concedere in locazione o in sub comodato, totale o parziale, i locali concessi.

4) DURATA

Il comodato gratuito avrà la durata di 5 anni con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione del contratto.

Alla scadenza dei 5 anni il contratto si intende fin d'ora risolto, fatta salva la possibilità del Comune di decidere, prima della scadenza, in merito al prosieguo del comodato per ulteriori 5 anni, previa presentazione di nuova domanda da parte dell'associazione e di verifica, da parte del Responsabile competente, dei requisiti richiesti, nonché dell'eventuale nuovo progetto di gestione.

5) REVOCA

L'Amministrazione ha la facoltà di revocare il comodato in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 90 giorni (novanta giorni), per uno dei seguenti motivi:

1. necessità di utilizzo dell'immobile da parte del Comune per finalità istituzionali;
2. utilizzo dell'immobile da parte dell'associazione per finalità diverse o modalità diverse da quelle dichiarate e contenute nel progetto presentato ai fini della concessione dell'immobile;
3. nel caso in cui l'associazione operi per fini di lucro;
4. quando l'associazione, già richiamata per iscritto una volta dall'Ufficio tecnico comunale, prosegua nel cattivo uso della struttura, non provvedendo alla normale manutenzione e comunque recando grave pregiudizio alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare del Comune;

5. nel caso in cui l'associazione operi con modalità che mettono in pericolo la pubblica sicurezza;
6. inadempimento degli oneri a carico del comodatario.

6) OBBLIGHI A CARICO DEL COMODATARIO

Il comodatario assume i seguenti obblighi:

1. la custodia, la sorveglianza e la pulizia dell'immobile;
2. la manutenzione ordinaria dell'immobile, i lavori di verniciatura e imbiancatura (interna ed esterna) secondo le necessità, le piccole riparazioni da eseguire all'interno e all'esterno della struttura ai fini della corretta conservazione del bene, sulla base del progetto di manutenzione dell'edificio;
3. la manutenzione straordinaria dell'immobile per quanto riguarda l'impianto elettrico, l'impianto termico;
4. copertura assicurativa di responsabilità civile per danni arrecati a terzi per l'intera durata del comodato e il risarcimento degli eventuali danni provocati a terzi e/o al bene;
5. i costi di gestione dell'immobile utilizzato (a titolo esemplificativo e non esaustivo: utenze di energia elettrica, acqua, gas, riscaldamento, utenze telefoniche, tassa rifiuti);
6. consentire al Comune di ispezionare o far ispezionare i locali in qualsiasi momento, previa informativa semplice;
7. la sottoscrizione del contratto di comodato d'uso e di apposito verbale di consegna, attestante lo stato dei locali e degli eventuali arredi ivi contenuti prima della consegna delle chiavi, che avverrà in contraddittorio con il dirigente dell'Ufficio tecnico o altro dipendente da questi incaricato;
9. non apportare modifiche strutturali all'immobile e ai relativi impianti senza il consenso scritto preventivo dell'ufficio lavori pubblici del Comune;
10. rispettare le norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
11. rispetto delle norme in materia sanitaria per eventuali attività di somministrazione di bevande e alimenti;
12. è vietata l'installazione all'interno dei locali di apparecchi per il gioco d'azzardo (slot-machine, videolottery e simili).

7) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

1. Il progetto sarà valutato dalla commissione di cui all'art. 8 del Regolamento Comunale per la concessione a privati di locali ed immobili comunali da utilizzare per scopi economici, sociali ed altro approvato con Delibera di C.C. n° 3/2021 e modificato con Delibera C.C. n° 92 del 18/11/202 dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande, che valuterà i requisiti di ammissione e la documentazione presentata dal richiedente, secondo i criteri di seguito indicati:

- valutazione della proposta progettuale e delle attività che l'associazione intende realizzare (punti 50);
- valutazione del curriculum (punti 25).
- risultati attesi e impatto sul territorio (punti 25).

2. Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti. Il Comune si riserva, in ogni caso:

- la facoltà insindacabile di non concedere i locali oggetto del presente avviso;
- di procedere ad assegnazione anche in presenza di un'unica domanda a condizione che il punteggio attribuito alla medesima raggiunga almeno la soglia dei 60 punti. In caso di parità di punteggio si procederà a sorteggio.

8) RELAZIONI

Con cadenza annuale il concessionario ha l'obbligo di presentare al Comune di Valguarnera C. idonea relazione sull'attività svolta e sulle opere di manutenzione effettuate nel periodo intercorso, in modo da comprovare che siano stati attuati i programmi e le finalità prefissate e se continuino a sussistere i requisiti richiesti.

La relazione dovrà altresì illustrare l'andamento gestionale, che indichi i risultati ottenuti nelle varie attività, il numero dei diversamente abili coinvolti, la rete di collaborazione territoriale intessuta.

La mancata presentazione della relazione è causa di decadenza della concessione.

9) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La commissione di cui al punto 7), provvede all'istruttoria delle domande pervenute secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento entro 14 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande, disponendo tutti gli accertamenti tesi ad un esatto procedimento istruttorio.

Alle istanze istruite sarà attribuito il punteggio come previsto al punto 7) ed al termine dell'istruttoria è stilata una graduatoria, pubblicata secondo quanto previsto all'art. 11 del "Regolamento per la concessione di immobili comunali da utilizzare per scopi economici, sociali, culturali ed altro" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Valguarnera Caropepe n. 3 del 20/01/2021.

A parità di punteggio si procede a sorteggio.

10) TERMINI DI SCADENZA DEL PRESENTE AVVISO

La domanda di partecipazione dovrà pervenire improrogabilmente al Comune di Valguarnera Caropepe in plico chiuso e sigillato con nastro trasparente e controfirmato nei lembi di chiusura, a mezzo posta raccomandata, o mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16/01/2023**. A tal fine farà fede la data di protocollo.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SOCIALI, LUDICO/RICREATIVE E CULTURALI"**.

La partecipazione è subordinata all'effettuazione di sopralluogo obbligatorio, per il quale occorre prendere appuntamento presso l'Ufficio tecnico nel termine massimo di 15 giorni prima della scadenza per la presentazione.

Il presente avviso sarà pubblicato, per quindici giorni consecutivi, sul sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio on line.

11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. è l'Ing. Vittorio Giarratana dipendente dell'Amministrazione Comunale.

Tutti i dati comunicati sono trattati dal Comune di Valguarnera Caropepe nella persona del Sindaco pro tempore, quale Titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le finalità previste dal presente bando. I dati sono trattati per il tempo strettamente necessario per le finalità per i quali sono stati raccolti e in ogni momento sarà possibile esercitare i propri diritti ai sensi degli articoli 7, 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE n. 2016/679..

Valguarnera Caropepe, li _____

**SCHEMA CONTRATTO CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DELL'IMMOBILE
DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATO IN VIA _____ FOGLIO ____ PARTICELLA
____ SUB _ PER ATTIVITA' SOCIALI, LUDICO/RICREATIVE E CULTURALI**

SCRITTURA PRIVATA

L'annoduemila (20) addì _____ () del mese di _____ presso la Residenza Comunale tra isigg.:

1) _____, Responsabile del III Settore Area Tecnica, presso il Comune di Valguarnera C., giusto decreto del Sindaco n. 3/2021, la quale interviene in nome, per conto e interesse del **Comune di Valguarnera C., C.F. n° _____**, in esecuzione delle Delibere G.M. n. _____ del _____.2022 dichiarata immediatamente eseguibile, efficace a norma di legge, di seguito denominato **COMODANTE**;

E

2) Sig. _____ natoa _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente e Legale rappresentante dell'associazione _____, con sede in _____ C.F. _____ iscritta all'Albo comunale con n. _____ del _____, agendo in nome e per conto di detta associazione, di seguito denominato **COMODATARIO**;

PREMESSO

- **che** con le succitate delibere, per le motivazioni tutte ivi riportate, è stato disposto di concedere i locali dell'immobile di proprietà comunale ubicato in via _____ foglio ____ particella ____ sub _____, in regime di comodato d'uso gratuito, alle associazioni;
- che attualmente risultano liberi e non assegnati;
- **che pertanto** con Determina n. _____ del _____, l'ufficio competente ha indetto la procedura selettiva previo Avviso pubblico per la concessione in comodato d'uso gratuito dei summenzionati locali, e contestualmente approvato i relativi atti;
- **che a seguito dell'espletamento della procedura**, con Determina n. ____ del _____, l'associazione è risultata concessionaria del locale indicato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Il Comune di Valguarnera C., come sopra rappresentato, concede in comodato gratuito all'Associazione di volontariato/promozione _____ social _____

_____ C.F. _____, che, come sopra rappresentata, accetta, l'uso del locale sito in Via _____ a Valguarnera C., iscritto al Catasto Urbano del Comune al Foglio __, map ____ sub __, individuato a mezzo di tratteggio nell'allegata planimetria, che della presente forma parte integrante e sostanziale, (All. "A").

ART. 2

Il locale oggetto del presente atto viene concesso in comodato per cinque anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto e scadenti il_____.

È espressamente previsto il rinnovo non tacito di ulteriori cinque anni; mentre è espressamente vietata la cessione a terzi del contratto e/o il subentro nel contratto di comodato da parte di altri a qualsiasi titolo, compresa la locazione sotto pena della restituzione immediata del bene oltre al risarcimento del danno.

L'eventuale concessione in comodato dei medesimi locali all'Associazione _____ per un periodo successivo alla scadenza del presente atto sarà oggetto di un apposito nuovo contratto.

ART. 3

I locali dovranno essere utilizzati dall'Associazione _____, comodatario, per l'uso consentito in relazione alla destinazione dell'immobile e, nello specifico, esclusivamente come sede e per lo svolgimento delle proprie attività statutarie.

Entro il 30 giugno di ogni anno di concessione, il comodatario dovrà presentare all'Amministrazione una relazione contenente le seguenti informazioni:

- dichiarazione aggiornata del numero dei soci;
- rendiconto finanziario ed economico dell'attività dell'associazione relativo all'esercizio finanziario precedente e del bilancio di previsione per l'anno in corso, approvati dagli organi di amministrazione;
- relazione dettagliata sulle attività svolte e su quelle programmate;
- eventuali variazioni dello statuto e dell'atto costitutivo eventualmente adottate;
- attestazione dell'assolvimento del pagamento delle utenze e di ogni altro onere a proprio carico;
- elenco delle manutenzioni effettuate presso l'immobile.

L'Associazione _____, a norma dell'art. 1804 del Codice Civile, è tenuta a custodire e conservare l'immobile con la diligenza del buon padre di famiglia.

ART. 4

Il comodatario si fa carico di sostenere tutte le spese relative ai consumi di energia, riscaldamento ed acqua, Tari e/o altre forme di tributo e/o corrispettivo inerenti la gestione rifiuti, nonché dell'intestazione / voltura delle utenze.

L'Associazione si fa carico delle spese di manutenzione ordinaria dei locali concessi, nonché della custodia e pulizia del suddetto locale in modo da assicurare la costante idoneità dello stesso allo svolgimento delle attività sociali.

Le spese di manutenzione straordinaria sono poste a carico del Comune comodante, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1808, comma secondo del c.c. con l'obbligo di immediata informazione per queste spese e di quelle previste nell'avviso pubblico per l'affidamento.

Per ogni miglioramento al bene non concordato dalle parti, il comodante non è tenuto ad alcun rimborso.

Il comodatario si fa carico di consentire al Comune di effettuare indagini periodiche presso le associazioni assegnatarie per verificare lo stato degli immobili o la rispondenza delle informazioni rese.

ART. 5

Il Comune si riserva la possibilità di rescindere il contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

L'Associazione assegnataria potrà recedere dal contratto con preavviso scritto di mesi sei; l'Amministrazione Comunale comodante con preavviso di mesi tre.

Il concessionario sarà tenuto al rispetto dell'uso previsto, costituendo l'eventuale uso difforme come anche l'eventuale cessione o sub concessione a terzi degli spazi assegnati risoluzione contrattuale *ipso iure*.

Fatto salvo quanto espresso nei precedenti periodi del presente articolo, la revoca dell'assegnazione è disposta con provvedimento motivato qualora:

- a) l'Associazione assegnataria perde uno dei requisiti di assegnazione;
- b) l'Associazione assegnataria venga sciolta;

- c) l'Associazione assegnataria non eserciti alcuna attività per almeno unanno;
- d) in caso di cessione di locali, anche in parte, a terzi;
- e) i locali vengano usati per scopi diversi da quelli propri dell'Associazione;
- f) i locali in uso siano palesemente danneggiati e l'Associazione non abbia provveduto al ripristino degli stessi;

La revoca opera anche nel caso in cui il comodante accerti che i locali vengano utilizzati per scopi diversi da quelli oggetto della concessione, ovvero in caso di concessione dell'uso temporaneo dei locali ad altre associazioni od a privati al di fuori dell'ambito del perseguimento delle finalità statutarie dell'associazione.

In tali ipotesi l'esercizio della facoltà di revoca non richiederà alcun preavviso da parte del Comune e la stessa sarà ipso iure immediatamente efficace dal momento dell'avvenuta comunicazione al comodatario, ai sensi dell'art.1456c.c.

ART. 6

Al termine della scadenza del Comodato o della sua eventuale proroga o alla data del recesso, i locali dovranno essere restituiti all'Amministrazione Comunale liberi da beni e persone ed integri salvo il normale deterioramento per l'uso. Alla restituzione dei locali, il comodante si riserva il diritto di essere risarcito dei danni qualora il deterioramento riscontrato sia dovuto ad un uso non conforme a quanto pattuito nel presente contratto, salvo che il comodatario provi o che il bene sarebbe comunque perito o la sua conformità dell'uso.

ART. 7

L'Associazione assegnataria si obbliga ad utilizzare i locali assegnati in modo adeguato e decoroso, custodendoli nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni vigenti, applicabili e compatibili con la natura dello spazio e delle attività svolte.

L'Associazione assegnataria si assume inoltre ogni responsabilità patrimoniale, civile e penale per eventuali danni sopravvenuti a cose e/o a persone durante e/o a causa dello svolgimento dell'attività, a tal fine dovrà premunirsi di idonea polizza assicurativa immediatamente escutibile dall'Ente qualora non assolva correttamente agli obblighi contrattuali, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito. A tal fine è stipulata apposita polizza assicurativa a copertura di detti rischi, che in copia si allega al presente atto.

ART. 8

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rinvia alle disposizioni di cui agli artt. 1803 e seguenti del Codice Civile e ad ogni altra norma che regola l'oggetto della presente scrittura privata.

ART. 9

L'Associazione _____ dichiara di aver preso visione dei locali oggetto del presente comodato e di ritenerli idonei all'uso convenuto.

Il comodatario dichiara pertanto di rinunciare ad ogni garanzia per vizi occulti ad esclusione di quanto stabilito negli articoli 1812 e 1229 del c.c.

ART. 10

Le parti eleggono espressamente domicilio legale come in appresso indicato:

- il Comune di Valguarnera C., Comodante, (codice fiscale e partita iva n.) presso la propria sede Municipale, Piazza della Repubblica,13;
- _____, Comodatario (codice fiscale e partita iva n. _____) ai fini di questo contratto, presso _____.

In caso di controversie il foro competente ed esclusivo è quello del luogo dove è posto l'immobile.

ART. 11

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa, saranno a carico del comodatario, quali a titolo esemplificativo l'imposta di bollo e l'eventuale registrazione in casod'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMODANTE

IL COMODATARIO
